

VERBALE CONSIGLIO E COMITATO 21/05/2013

=====

Il giorno 21 maggio 2013, con inizio alle ore 11.30, presso la Sala Consiglio della sede milanese dell'ABI in via Olona, 2, a seguito di regolare convocazione del 6 maggio si sono riuniti il Comitato e il Consiglio generale in riunione congiunta per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Approvazione dei rispettivi verbali
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Richiesta di adesione di una nuova associata
- 4) Relazione sull'attività svolta dall'Associazione nel 2012
- 5) Rendiconto della gestione 2012 e preventivo 2013
- 6) Aggiornamenti su iniziative in corso
- 7) Varie ed eventuali

Riservato al Comitato:

- Determinazione del contributo associativo
- Proposta di modifiche statutarie
- Deliberazione in ordine alla nuova richiesta di adesione

=====

Sono presenti il **Presidente** Venesio dott. Camillo; n. 12 Consiglieri: Andreozzi dott. Francesco, Angileri dott. Nicolò, Cavallini dott. Ferdinando, Cotroneo dott. Gian Raffaele, Del Vicario sig. Antonio, Di Paola dott. Giuseppe, Gregori dott. Nazzareno, Passadore dott. Francesco, Pirovano dott. Giovanni, Ragaini dott. Andrea, Ronzoni dott. Ezio, Rosa dott. Guido; il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Francesco e il Revisore, Villa dott. Federico.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dott. Edmondo Fontana, il quale, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

PUNTO 6) AGGIORNAMENTI SU INIZIATIVE IN CORSO

Il **Presidente** propone di anticipare la trattazione del punto 6 dell'ordine del giorno, per favorire il professor Comana, coordinatore scientifico del Convegno Assbank-ACRI 2013, presente alla seduta.

Ottenuto l'assenso dei presenti, il **Presidente** prega il professor Comana di illustrare per grandi linee l'ipotizzata struttura della manifestazione, dedicata a "persone, tecnologia, innovazione".

Dopo la puntuale illustrazione da parte del professor Comana, Pirovano, nella sua veste di delegato del Comitato esecutivo ABI per l'innovazione tecnologica, auspica che nel Convegno venga dato spazio ad ABI Lab, l'osservatorio sulla tecnologia che annualmente premia i migliori atteggiamenti innovativi nelle banche italiane.

Esaurito il suo intervento, con il ringraziamento del Presidente e dei Consiglieri presenti, il professor Comana lascia la riunione.

Il **Presidente** passa la parola al Direttore generale che rammenta i tentativi messi in atto per potere ottenere a costi accettabili i servizi definiti genericamente "di *alert* normativo". Egli si ripromette di riprendere fra breve i contatti con Oasi, la società emanazione dell'Istituto centrale delle banche popolari, i primi contatti con la quale apparivano alquanto promettenti tanto in ordine alla qualità quanto al costo del servizio.

PUNTO 2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

In apertura delle sue comunicazioni il **Presidente**, ribadito che Assbank, pur nella dimensione numericamente ridotta della sua compagine, gode di meritata autorevolezza per il contributo che i suoi esponenti sanno dare nei diversi tavoli associativi, riferisce di un deciso cambio di atteggiamento da parte dell'ABI, voluto dal presidente Patuelli, il cui sforzo è soprattutto teso a superare la logica puramente difensiva che ha caratterizzato l'azione della struttura dell'Associazione negli ultimi tempi, figlia anche di talune difficoltà vissute nello scorcio finale della precedente presidenza.

Patuelli, attraverso una serie nutrita di incontri con le personalità di maggiore spicco nella politica, nell'economia, nella società, nei media, sta adoperandosi per recuperare pienamente il ruolo dell'Associazione quale interlocutore autorevole e necessario delle altre parti sociali, rappresentante di un'industria fondamentale e decisiva per il futuro del paese, troppo spesso oggetto di una normativa che appare punitiva per molti aspetti, rivolta a soggetti che con l'attuale crisi economica, innescata dalla disinvoltura operativa delle *investment bank* anglosassoni, niente hanno a che fare.

Quello in cui è impegnato Patuelli è un netto cambiamento nella sostanza e anche nella rappresentazione: semplicità e comprensibilità di linguaggio persino nei documenti tecnici, al fine di renderli accessibili anche agli interlocutori non particolarmente specializzati in materia di banca; massima disponibilità all'incontro con i media, cartacei e non, nei confronti dei quali è in corso un'opera di avvicinamento attraverso incontri mirati con direttori e proprietà.

Pirovano, nel dirsi pienamente d'accordo quanto alla discontinuità dell'approccio strategico della nuova presidenza rispetto al passato, osserva che sono state

anche introdotte apprezzabili novità tese a rafforzare la fiducia e il senso di appartenenza e di partecipazione della struttura tutta, anche coinvolgendo nelle sedute di Comitato Esecutivo i responsabili diretti dei diversi progetti.

Il **Presidente** ricorda poi il personale contributo di alcuni colleghi all'azione della presidenza ABI. Oltre a Pirovano, Guido Rosa garantisce in particolare il raccordo con le altre componenti dell'economia del nostro paese nella comune proiezione internazionale, mentre Maurizio Sella è impegnato sul fronte comunitario. Lo stesso Venesio ricorda la propria delega sulla struttura e sui cosiddetti satelliti, a proposito dei quali, dopo una accuratissima ricognizione che ha finalmente consentito di metterne in luce struttura e costi, conferma la totale indisponibilità delle diverse associazioni di prodotto a qualunque ipotesi di confluenza in ABI.

Esaurita la prima parte delle proprie comunicazioni, il **Presidente** affronta l'argomento del rinnovo della presidenza e della correlata necessità di una modifica statutaria. Ricorda come la sua intenzione di lasciare la presidenza, in ragione della propria ferma convinzione contraria al perpetuarsi delle cariche unita per di più all'impedimento statutario a un quarto mandato, si fosse poi modificata per tenere conto dell'unanime opinione del Consiglio generale che lo invitava a rinnovare il proprio impegno almeno per un altro triennio.

Ribadendo di sentirsi onorato per la manifestazione di apprezzamento ricevuta dai colleghi tutti, informa quindi che l'odierna Assemblea sarà chiamata alla necessaria modifica statutaria, specificando che essa è stata scritta per consentire un ulteriore, e ultimo, mandato rispetto ai tre consentiti dal testo attuale.

Nello stesso tempo, come già a conoscenza dei presenti, che hanno manifestato il proprio pieno gradimento per le vie brevi, oltre che alla conferma dell'attuale vicepresidente Sarcinelli, si proporrà la nomina di un altro vicepresidente nella persona di Pietro Sella, che a sua volta si è detto onorato di accettare l'incarico e si scusa per la mancata partecipazione alla seduta odierna, trovandosi all'estero.

Il **Presidente** comunica poi che l'Associazione è stata richiesta di partecipare a un gruppo di lavoro ABI che dovrà rivedere le regole per le designazioni dei componenti di nomina bancaria delle Camere di commercio. A questo proposito, propone di indicare come rappresentante di Assbank il Direttore generale. I presenti concordano.

Il **Presidente** invita poi il Direttore generale a lasciare provvisoriamente la riunione, dovendosi trattare del suo contratto, contratto che, dopo una breve discussione nel corso della quale da più parti è sottolineata la grande professionalità, la vasta esperienza e la disponibilità del Direttore, viene all'unanimità rinnovato per un altro anno, ossia fino al 30 giugno 2014, alle stesse condizioni economiche.

PUNTO 3) RICHIESTA DI ADESIONE DI UNA NUOVA ASSOCIATA

Il **Presidente** dà poi il benvenuto al dottor Ferdinando Cavallini, direttore generale della Banca della provincia di Macerata, la cui domanda di adesione è sottoposta, nell'occasione, prima al parere del Consiglio generale e successivamente, alla deliberazione del Comitato.

Dopo avere espresso a nome proprio e del Consiglio d'amministrazione il saluto e i ringraziamenti della sua banca, e dopo avere brevemente illustrato storia, caratteristiche e finalità dell'istituto, nato nel 2006 e attualmente impegnato fortemente nel sostegno dell'economia locale, con l'ambizione di coniugare

tradizione e innovazione, Cavallini pone all'attenzione del Comitato un argomento che ritiene di comune interesse, ossia la difficoltà di recuperare i crediti garantiti da immobili, in ragione delle condizioni critiche del mercato immobiliare. A questo proposito riferisce della posizione assunta dalla sua banca, la quale chiede l'assegnazione, in seconda asta, quando, attraverso una stima periziale, si raggiunge l'ottanta per cento del valore commerciale dell'immobile. Dopo aver stigmatizzato il ruolo dei fondi immobiliari, che a suo parere contribuiscono a deprimere ulteriormente il mercato, Cavallini si augura che la sua segnalazione possa essere utile perché si affronti il problema in sede associativa, al fine di calmierare il mercato delle aste.

PUNTO 4) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE NEL 2012

PUNTO 5) RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012 E PREVENTIVO 2013

Trattando insieme il quarto e quinto punto all'ordine del giorno, il **Presidente** riprende alcune parti dell'intervento introduttivo che intende leggere in Assemblea, soffermandosi in particolare sul ruolo svolto, tramite la sua persona, dall'Associazione in occasione del difficile momento legato alle dimissioni del presidente dell'ABI e alla nomina del suo successore nella persona dell'amico Antonio Patuelli.

Su invito del **Presidente** il Direttore generale illustra poi nel dettaglio il rendiconto della gestione 2012 e il preventivo per il 2013, valendosi dei documenti fatti preventivamente avere a tutti i consiglieri e allegati al presente verbale, e approfondisce, su richiesta di taluni consiglieri, alcuni aspetti delle relazioni contabili.

Il Consiglio generale esprime parere favorevole all'approvazione della Relazione sul 2012, del consuntivo 2012 e del preventivo 2013 e i membri del Comitato approvano a loro volta.

PUNTO 7) VARIE ED EVENTUALI

Il **Presidente** invita Gregori a informare i colleghi dell'attività dei consorzi Bancomat e CBI, presidiato quest'ultimo da un suo collaboratore in CREDEM.

Gregori ricorda di avere sollecitato un incontro in Assbank con le banche interessate, in modo da orientare la sua azione in occasione del Consiglio che avrebbe tracciato le linee guida dell'attività del Consorzio nel prossimo triennio.

Le decisioni di tale Consiglio, che hanno sostanzialmente recepito quanto emerso in sede Assbank, hanno riguardato il rafforzamento del brand Pagobancomat, anche attraverso i necessari investimenti in tecnologia, argomento che ha ricevuto l'assenso anche dei grandi gruppi, tradizionalmente restii ad impegnarsi in questo senso, e l'attivazione di un gruppo di lavoro sui micropagamenti, in vista di possibili interventi normativi volti a ridurre le *interchange fees* e dell'imminente ingresso delle società telefoniche in questo settore grazie alla facoltà che starebbe per essere loro concessa di poter addebitare sul credito telefonico il costo dei biglietti del trasporto pubblico.

Su un altro versante, tramontata l'ipotesi di apparentamento con i grandi circuiti europei, rimane per l'Italia l'opportunità di ragionare in termini di accorpamento, in un futuro prossimo, fra Bancomat e CBI, mettendo quindi in atto un'unica infrastruttura abilitata ai pagamenti tanto dei privati quanto delle imprese e della pubblica amministrazione.

Pirovano informa su un progetto elaborato in ABI, tendente a riconoscere, nel quadro della trasferibilità dei conti, la possibilità di trasferire insieme con il dossier

titoli anche le quote di fondi comuni che oggi non sono soggette a trasferimento ma che, in tali circostanze, sono destinate invece alla vendita e all'eventuale riacquisto.

Su richiesta dello stesso Pirovano, Gregori ricorda che dal primo gennaio dell'anno prossimo i dipendenti bancari avranno l'obbligo di tracciare tutte le operazioni della clientela. Ciò comporterà un costo d'impianto gigantesco e, soprattutto, un carico gestionale imponente. Al momento, ogni approccio verso le autorità tendente a fare chiarezza e, quanto meno, a richiedere una proroga del provvedimento è caduto assolutamente nel vuoto.

RISERVATO AL SOLO COMITATO:

Il **Presidente** tratta in dettaglio gli argomenti riservati alle delibere del Comitato, così come sono esposti nell'ordine del giorno. Il Comitato pertanto approva i criteri di determinazione del contributo associativo (esposti nella scheda allegata), invariati rispetto allo scorso anno, le modifiche statutarie da proporre all'approvazione dell'Assemblea, la principale delle quali tesa a consentire un quarto mandato consecutivo alla presidenza, e accetta la domanda di adesione della Banca della provincia di Macerata.

Il **Presidente** sospende la riunione del Comitato, che verrà ripresa intorno alle ore 14.30 subito dopo la conclusione dell'Assemblea.

In tale occasione il Comitato conferma Sarcinelli nella carica di Vice presidente affiancato da un secondo Vice presidente nella persona di Pietro Sella.

Nulla più essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il

Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 14.45.

Il Segretario

Il Presidente

Allegato

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

SCAGLIONI <i>(in migliaia di euro)</i>	Quota Associativa corrispondente
scaglione 1 - fino a 500.000	3.900
scaglione 2 - da 500.000 a 1.000.000	9.375
scaglione 3 - da 1.000.000 a 2.000.000	15.000
scaglione 4 - da 2.000.000 a 4.000.000	22.500
scaglione 5 - da 4.000.000 a 8.000.000	33.750
scaglione 6 - sopra a 8.000.000	45.000

- *Il contributo a carico dell'AIBE – Associazione delle filiali italiane di banche estere rimane fissato in 45.000 euro.*
- *Alle banche che dovessero associarsi nel corso del 2013 si richiederà un contributo pari a 3.900 euro se l'adesione verrà perfezionata nel corso del primo semestre, da versare entro il 30 giugno; 1.950 euro se lo fosse nel secondo, da versare entro il 31 dicembre.*
- *Il saldo del contributo dovuto sarà riconosciuto all'Associazione entro il 30 giugno 2013.*